

no l'Istituto finanziatore a concedere il finanziamento dei mutui in base al valore delle singole unità immobiliari e il conseguente riconoscimento dell'accollo delle quote di mutuo ai rispettivi assegnatari.

Va fatto inoltre presente che nei contratti stipulati con l'I.H.A. gli Istituti come popolari si obbligano a non vendere, senza il preventivo consenso dell'Istituto, i fabbricati o parte di essi per tutta la durata del mutuo, e prendono atto che, nel caso di applicazione di eventuali disposizioni di legge relative all'assegnazione degli alloggi con patto di futura vendita, l'I.H.A. non presterà comunque il proprio consenso al finanziamento del mutuo concesso, allo ammortamento del quale dovrà, pertanto, sempre provvedere l'Ente mutuatario senza che l'I.H.A. medesimo sia tenuto a riconoscere gli eventuali rapporti tra tale Ente e gli assegnatari degli alloggi.

In caso di accoglimento della proposta, l'operazione potrebbe perfezionarsi per un importo pari al 50% della valutazione previsionale da eseguirsi dalla C.C.T. e, comunque,